



# Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per lo Studente

Prot. 996  
Roma, 23 febbraio 2007

Ai Direttori Generali

degli Uffici Scolastici Regionali  
Loro Sedi

Oggetto: Giornata Nazionale del Benessere dello Studente - Indicazioni tematiche per la progettualità delle Scuole

Come è noto alle SS. LL. in data 8 febbraio u.s. si è tenuta a Roma la Conferenza di servizio prevista dalla C.M. 21 Novembre 2007 in preparazione alla Giornata Nazionale del Benessere dello studente.

Nel corso di tale Conferenza di servizio, riservata ai docenti referenti regionali e provinciali di educazione alla salute nonché alle Associazioni che operano in collaborazione con questo Ministero nel settore della prevenzione, sono stati costituiti tre gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche di carattere generale condivise dai Tavoli Tecnici periodicamente riuniti presso questo stesso Ministero:

- Alimentazione e attività fisica;
- Ambiente;
- Prevenzione.

Tali gruppi di lavoro, in conformità agli obiettivi della Conferenza di servizio, hanno individuato dei contributi di riferimento di particolare rilevanza relativamente ai quali le Associazioni coinvolte nel programma nazionale hanno offerto risorse e collaborazione per supportare le Scuole nella elaborazione dei percorsi formativi e progettuali previsti dalla suddetta C.M.

Per quanto concerne il gruppo di lavoro impegnato sulla tematica “**Alimentazione e attività fisica**”, vengono suggerite le seguenti aree di approfondimento, raggruppabili sotto due profili principali:

1) **Educazione alimentare (aspetti di nutrizione umana, scienza dell'alimentazione, sicurezza alimentare):** Cibo e attività fisica; Cibo per vivere e non per vegetare; Qualità o quantità; Proibizionismo o consumo responsabile; Alimentazione e salute; I disturbi del comportamento alimentare.

2) **Aspetti "culturali" dell'alimentazione:** Il significato del cibo; Emozioni e calorie; Il Mangiare Mediterraneo; Le tradizioni alimentari; Cibo e Religioni; Uomo, cibo e territorio; Il diritto all'alimentazione.

Relativamente al gruppo di lavoro impegnato sulla tematica "**Ambiente**", si suggerisce di promuovere nelle giovani generazioni la consapevolezza della necessità di considerare l'ambiente come un sistema di interdipendenze. Sarebbe quindi opportuno che le Scuole progettino azioni per: Educare al rispetto delle diversità; Uscire dall'ottica utilitaristica personale e locale; Entrare in un'ottica globale.

Vengono quindi individuate alcune parole chiave indicanti le tematiche connesse all'ambiente, tematiche che le Scuole potranno prendere in considerazione in fase di progettazione:

1) **Gestione rifiuti:** consapevolezza dei consumi, sprechi, educazione al risparmio e a un uso più consapevole;

2) **Energia alternativa:** sostenibilità, equità, attenzione alla realtà locale, alla sue reali problematiche;

3) **Sostenibilità ambientale:** conoscenza, valorizzazione, recupero del territorio, in particolare riappropriandosi del territorio urbano e riorganizzandolo per qualificare la vita di tutti; sensibilità ai temi propri dell'ambiente e dello sviluppo ecosostenibile, quali ad esempio quelli relativi ad acqua, energia, suolo, biodiversità.

Per quanto riguarda la promozione di percorsi e di interventi di "Prevenzione", si sono individuate le seguenti priorità:

1) **La salute delle relazioni (ecologia della classe e della scuola),** relativa alle dinamiche relazionali docenti-studenti-classe, al rapporto tra pari per aiutare i ragazzi nel percorso di "costruzione dell'identità" in una logica di "gruppo" che faciliti e promuova la "relazione riflessa" e consapevole, che offra motivazioni efficaci per resistere ai condizionamenti "del gruppo-branco" e della cultura della violenza, del consumo, dei surrogati. E' importante offrire ai docenti conoscenze e competenze per instaurare relazioni positive e significative con i ragazzi, saper leggere e cogliere i "sintomi del disagio", saper interloquire con la famiglia.

2) **La prevenzione dei comportamenti a rischio (rischio sostenibile),** in particolare nei settori di alta fruizione, riguardanti le dipendenze (assunzione di farmaci, bevande superalcolici, droghe), gli incidenti stradali e domestici, i disturbi del comportamento alimentare, il tempo libero come tempo di "sballo", tempo delle "solitudine della scelta". Questo comporta "un'alleanza di comunità educante" possibile e doverosa tra le diverse componenti scolastiche e le risorse del territorio (enti territoriali, associazioni, soggetti del privato sociale e del no-profit) e percorsi di formazione ed interventi sia differenziati che congiunti per docenti, genitori, studenti, operatori sociali e sanitari.

3) **L'attivazione di sportelli di consulenza,** rispettivamente per studenti, per docenti, per genitori, sul territorio, gestiti in modo integrato ed interistituzionale, attraverso l'attivazione di progetti che vedano le diverse componenti scolastiche con un ruolo attivo che li renda protagonisti e corresponsabili (studenti, genitori, docenti), attraverso il coinvolgimento degli organismi di partecipazione (consulte studenti, forum genitori, associazioni professionali), esperti.

4) **La costituzione di una rete regionale dei referenti,** con un gruppo tecnico regionale di supporto e coordinamento presso l'USR e gruppi tecnici provinciali presso gli USP, nonché

l'eventuale attivazione di un sito regionale che si raccordi con il sito nazionale. La messa in rete di esperienze, di documentazione, di forum interattivi, di "faq" per scambio di pareri e consultazione permetterebbe di conoscere e valorizzare le esperienze in atto, favorire scambi anche con paesi non solo europei, con l'utilizzo funzionale delle nuove tecnologie

Le aree tematiche su indicate verranno anche pubblicate sul sito dedicato ([www.benesserestudente.it](http://www.benesserestudente.it)) al fine di consentire da parte delle Scuole una più agevole consultazione.

Si pregano le SS. LL. di voler assicurare una puntuale diffusione della presente nota presso le Istituzioni scolastiche di competenza.

per IL DIRETTORE GENERALE  
Mario G. Dutto  
F.to Antonio Cutolo